

## I VOLTI della nostra esperienza

**I**ndichiamo alcuni volti della nostra esperienza e della riflessione che l'ha sempre preceduta e accompagnata, in questi 50 anni:



- 1) L'esperienza nasce con la predicazione del P. Riccardo Lombardi (1908-1979) negli anni '40, durante la *seconda guerra mondiale* e dura fino ad oggi attraverso il movimento di rinnovamento comunitario promosso dal Gruppo intervocazionale a cui ha dato origine.
- 2) L'esperienza è alimentata da un processo internazionale di *riflessione*, da parte del Gruppo con la consultazione di diversi esperti interdisciplinari, in ordine alla lettura dei segni dei tempi e alla maturazione di una *visione globale*, a partire dal Vaticano II.
- 3) L'esperienza ha dato origine a una serie di *Modelli Pastorali*: le *Comunità Ecclesiali di Base* (1960); il *Progetto Parrocchia* (1970), il *Progetto Diocesi* (1980); il pre-progetto per il rinnovamento degli *Istituti Religiosi* (1990), *Sette Percorsi* di spiritualità di comunione (2000).
- 4) L'esperienza include innumerevoli forme di *servizio di animazione comunitaria* - da tre a sei giorni, fino a dodici settimane di durata - vissute con Vescovi, Preti, Religiosi, Religiose e Laici.
- 5) L'esperienza riflette un *itinerario* di vita e di azione di alcune centinaia di membri che si sono avvicinati in questo Gruppo Intervocazionale che ama presentarsi come "*Servizio di Animazione Comunitaria del Movimento per un Mondo Migliore*".

## ANIMATORI di spiritualità di comunione

**S**ono diverse e complementari le "immagini" con cui il Gruppo è conosciuto. **Alcuni**, memori del P. Riccardo Lombardi SJ, ci chiamano quelli del "Mondo Migliore". **Altri** ricordando il Centro di Rocca di Papa in via dei Laghi - *non è più nostro dal 1980* - ci vedono come specialisti di corsi di rinnovamento comunitario. **Altri** ci collegano alla NIP, che significa "*nuova immagine di parrocchia*". **Altri** ci identificano per la nostra proposta di rinnovamento della Diocesi. **Altri** ci conoscono come specialisti di animazione comunitaria e di traduzione pastorale dei documenti del Papa, dei Sinodi, dei Vescovi. **Altri**, infine, sanno che siamo un *gruppo intervocazionale* che promuove la "*spiritualità di comunione*", al servizio del rinnovamento organico della Chiesa per un *mondo migliore*, nella giustizia, nella solidarietà, nell'amore.

**A** partire dal 1952, anno del "*Proclama per un Mondo Migliore*" di Pio XII, la nostra storia è suddivisibile in due periodi di quasi 25 anni ciascuno: *il primo* (1952-1979) attorno alla figura e alla leadership del P. Lombardi; *il secondo* attorno al Gruppo stesso e alle sue scelte strategiche (1979-2004). Ma uno ed unico è il filo spirituale che lega e caratterizza i due periodi: **la spiritualità di comunione**. Come *intuizione*, come *esperienza*, come *riflessione*, in una prospettiva singolare: a partire dal mondo vissuto e letto *nella fede* in ordine alla sua trasformazione in "famiglia umana".



**SERVIZIO DI  
ANIMAZIONE  
COMUNITARIA  
del Movimento per  
un Mondo Migliore**

**SPIRITUALITÀ' DI  
COMUNIONE:  
50 anni di  
esperienza...**



**\* 2005 \***

**DIREZIONE GENERALE E ITALIANA**  
via Monte Altissimo 23 - 00141 ROMA  
tel: 06/8185678 - fax: 06/87191893  
[www.servizioanimazionecomunitaria.org](http://www.servizioanimazionecomunitaria.org)  
e-mail internazionale: [mondo.migliore@iol.it](mailto:mondo.migliore@iol.it)  
e-mail italiana: [mmm.segr.it@iol.it](mailto:mmm.segr.it@iol.it)

## QUALE SPIRITUALITÀ DI COMUNIONE

La concezione di *spiritualità di comunione* a cui siamo pervenuti, dopo 50 anni di esperienza e di riflessione, si può così esprimere:

**È LA SPIRITUALITÀ DELLA COMUNIONE TRINITARIA, VISSUTA E CONVISSUTA COME POPOLO DI DIO, IN UN TEMPO E IN UNO SPAZIO (CHIESA LOCALE), AL SERVIZIO DELLA DILATAZIONE DEL REGNO DI DIO NEL MONDO.**

L'originalità di questa concezione è nel vedere e vivere la "comunione" da tre prospettive unitarie e diversificate che si integrano in un unico dinamismo spirituale:

- ✦ **la comunione come *evento*** da captare, decifrare nella storia (*dimensione profetica*), con l'enfasi sulla lettura contemplativa dei segni dei tempi, in un atteggiamento ed esercizio permanenti;
- ✦ **la comunione come *vocazione*** da esprimere nella santità/unità universale, perché il mondo creda, (*dimensione sacerdotale*), con l'enfasi sulla teologalità delle relazioni personali e strutturali;

### I. L'ambito dell'esperienza (1Gv 1,1-4)

*Presentazione delle premesse per situare di fronte al Gruppo che racconta la sua esperienza e per cogliere la tematica della spiritualità di comunione.*

- 1) Sintesi dell'origine e sviluppo della storia dell'esperienza spirituale del Gruppo
- 2) Sintesi dell'origine e della storia dell'esperienza pastorale del Gruppo
- 3) Il mondo sfida la spiritualità della Chiesa
- 4) Il Concilio Vaticano II, Concilio di spiritualità, per l'evangelizzazione del mondo
- 5) L'esodo della spiritualità: necessità e sfida
- 6) L'ascesi o disciplina comunitaria

### II. L'ispirazione fondante (Ef 1,3-14)

*Presentazione di alcuni fondamenti dottrinali alla base dell'esperienza del Gruppo e dei progetti che promuove.*

- 1) Il disegno di Dio di salvezza universale in Cristo
- 2) Il progetto di Dio sull'uomo e sulla storia
- 3) Il mondo e il Regno di Dio (senso della storia)
- 4) Cristo, principio, centro e fine della storia
- 5) La Chiesa mistero di comunione (con Dio, con gli esseri umani, con la natura e il cosmo)
- 6) La Chiesa popolo di Dio, santo e chiamato alla santità

- ✦ **la comunione come *missione e testimonianza*** da offrire nell'edificazione della comunità ecclesiale, per la dilatazione del Regno di Dio nel mondo (*dimensione regale o di servizio*), con l'enfasi sulle strategie di evangelizzazione missionaria.

La comunione *nasce* dal disegno che Dio ha di comunicare a tutti la sua vita, rendendo i credenti in Cristo, radunati dallo Spirito nella Chiesa, testimoni dell'agape trinitaria. Raggiunti dall'Amore di Dio, lo si condivide per la trasformazione del mondo. Per questo il *popolo di Dio* partecipa alla funzione *profetica, sacerdotale e regale* di Cristo.

La spiritualità di comunione coincide con "la spiritualità della Chiesa". Essa precede e fonda tutte "le spiritualità nella Chiesa". Maturata questa coscienza, abbiamo ritenuto utile tentarne una descrizione organica. I soli *titoli* danno subito l'idea della ricchezza e della complessità della "spiritualità di comunione". Pensiamo di presentare lo schema pur suscettibile di modificazioni in fase di redazione finale, che speriamo imminente:

- 7) La Chiesa missione e la missione della Chiesa
- 8) La Chiesa nel tempo
- 9) La Chiesa in un luogo o Chiesa locale
- 10) I segni dei tempi
- 11) Il passaggio dello Spirito

### III. La comunione nel segno della speranza

(Ef 4,1-16)

*Presentazione della comunione trinitaria come "già" e "non ancora", che si compirà quando Dio sarà tutto in tutti e che nel "tempo intermedio" è vissuto come vocazione e impegno ecclesiale, nel dinamismo della speranza.*

- 1) L'appello di S. Paolo all'unità
- 2) Il dinamismo della speranza
- 3) L'itinerario verso l'unità/santità
- 4) La carità che edifica l'unità
- 5) L'anelito di Gesù: l'unità Trinitaria
- 6) Alle sorgenti dello Spirito
- 7) Cristo vivente in mezzo ai suoi
- 8) Unità e credibilità della Chiesa
- 9) Maria e la Chiesa nel "sì" della speranza

## IV. Le componenti e le esigenze della spiritualità di comunione (Ef 5)

*Presentazione della comunione trinitaria come dono, vocazione e impegno in quella carità che conduce all'unità e che rende Cristo presente tra chi si raduna nel suo nome, con le esigenze che ne conseguono.*

- 1) La novità delle relazioni di fede, speranza e carità (Spiritualità delle relazioni)
- 2) La libertà cristiana nel mondo contemporaneo (Spiritualità dei consigli evangelici)
- 3) La spiritualità della partecipazione
- 4) La spiritualità della riconciliazione
- 5) La spiritualità del dialogo
- 6) La spiritualità del discernimento comunitario
- 7) La spiritualità della solidarietà
- 8) La spiritualità liturgica e della preghiera

## V. La comunione si proietta nella pastorale o pastorale di comunione (Mt 13, 1-52)

*Presentazione della comunione trinitaria come sfida alla responsabilità di edificare l'unità, nella proiezione dell'azione pastorale di evangelizzazione.*

- 1) La pastorale al servizio della dilatazione del Regno di Dio
- 2) Atteggiamento contemplativo della storia
- 3) Atteggiamento prospettico
- 4) Atteggiamento operativo
- 5) Atteggiamento organizzativo
- 6) Spiritualità/identità dei Presbiteri/Vescovi
- 7) Spiritualità/identità dei consacrati
- 8) Spiritualità/identità dei laici
- 9) Per un mondo migliore (risvolto politico della spiritualità)
- 10) L'Eucaristia, celebrazione della comunità in cammino

Conclusione: La Chiesa: "movimento" e profezia

### CONCLUSIONE

La *Novo Millennio Ineunte* definisce la *spiritualità di comunione* come la *sfida del terzo millennio* e presenta la Chiesa come "*casa e scuola di comunione*". Questo ha confermato la preziosità della nostra pur modesta esperienza di Gruppo. Tutta la nostra vicenda trova, infatti, la sua unità attorno a tale spiritualità e alla sua promozione.